



Verbale del Consiglio del Corso di laurea in Pianificazione e Progettazione della Città e del Territorio (classe LM-48)

Il giorno 17 luglio 2017 alle ore 9.15 presso la sede Polo San Giuseppe Via Paladini, 40 Empoli, aula B si è riunito il Consiglio del Corso di laurea in Pianificazione e Progettazione della Città e del Territorio convocato dal Presidente prof. David Fanfani, con il seguente ordine del giorno:

- 1) Approvazione verbale CCDL 25/01/2017
- 2) Valutazione e problematiche generali sull'andamento dei CdS
- 3) Proposte di qualificazione dei percorsi formativi ed iniziative per il miglioramento della attrattività dell'offerta didattica
- 4) Organizzazione servizi e logistica locali per il prossimo AA. 2017/18
- 5) Aggiornamento sui processi di valutazione ANVUR della qualità dei CdS e visita ANVUR di accreditamento dei CdS 2018
- 6) Aggiornamento sull'avanzamento dell'accordo con l'Università di Bordeaux per diploma magistrale internazionale doppio diploma
- 7) Pratiche studenti
- 8) Varie ed eventuali

Sono presenti i proff.: David Fanfani, Francesco Alberti, Gherardo Chirici, Camilla Perrone, Daniela Poli, Goffredo Serrini

Sono assenti giustificati i proff.: Claudio Fagarazzi, Giuliano Gabbani, Ginevra Virginia Lombardi, Lucia Carle

Sono assenti i proff.: Raffaele Paloscia, Giancarlo Paba, Alessio Alfiero Falorni

Partecipano alla seduta i proff. Claudio Saragosa, Iacopo Bernetti, Stefano Carnicelli, Marco Paci, Benedetto Rocchi, Capitano Carolina

Partecipa alla seduta la studentessa Martina Franco

Alle ore 9.30 viene aperta la seduta.

1) Approvazione verbale CCDL 25/01/2017

Il Presidente chiede ai presenti se vi siano richieste di chiarimento in merito. Non essendoci richieste di chiarimento viene messo in approvazione il verbale del CCDL del 25/01/2017.

Il Consiglio approva all'unanimità.

2) Valutazione e problematiche generali sull'andamento dei CdS

Il Presidente spiega che il quadro normativo nazionale (DM 987/2016) che definisce i parametri per la valutazione e l'accREDITamento delle sedi e dei corsi di studio, stabilisce, per i corsi di laurea magistrale, una numerosità di riferimento pari a 65 studenti per anno. Quest'anno il CdS ha registrato 16 iscrizioni al primo anno contro le 34 dell'a.a. precedente. Il numero degli iscritti totali è sceso a 70 unità. Questi dati possono essere oggetto di valutazioni critiche che potrebbero portare a soluzioni



drastiche per il corso, indipendentemente dal valore e dalla specificità del percorso formativo offerto. Il Presidente ricorda che il corso è interdipartimentale per cui in questa discussione è importante la partecipazione di tutti i dipartimenti.

Il prof. Alberti informa che benché vi siano polemiche nei confronti dei corsi che hanno pochi studenti e che assorbono molte risorse, l'orientamento generale della Commissione di Indirizzo e di Autovalutazione del DiDA è di mantenere l'attuale offerta formativa. L'elemento di criticità è dato dal fatto che molti corsi di laurea superano la soglia del 30% dei cfu coperti con incarichi di docenza a contratto. Per questo occorre verificare la disponibilità di tutti i docenti strutturati a coprire i corsi.

Il Presidente spiega che per un certo periodo il corso ha potuto contare sulle iscrizioni provenienti da bacini geografici diversi, alimentate anche dalla chiusura di altri corsi di laurea della medesima classe. Più recentemente c'è stata una flessione generale del numero degli iscritti di architettura e una riduzione dell'attrattività del corso. Molti laureati del corso triennale PCTP di Empoli si iscrivono all'Università IUAV di Venezia.

Il prof. Chirici ritiene che uno degli elementi di maggior criticità del corso sia costituito dalla sede del Palazzo delle Esposizioni che non risulta adeguata rispetto alla qualità generale del CdS.

La studentessa Martina Franco segnala alcune problematiche emerse a seguito di un'indagine svolta tra gli studenti:

1. l'inadeguatezza della sede del Palazzo delle Esposizioni allo svolgimento dell'attività didattica per le condizioni della struttura e per l'assenza di internet;
2. la presenza di corsi di inglese e di master nell'offerta didattica di altri Atenei che rende più attrattivi i percorsi proposti dalle altre Università;
3. il carico didattico eccessivo di alcuni insegnamenti da 6 cfu, in particolare di Antropologia storica degli insediamenti umani;
4. lo scarso coordinamento dei corsi con il laboratorio;
5. la frequenza obbligatoria richiesta da alcuni corsi pur non essendo prevista dal regolamento didattico. Nello specifico:
 - il corso di Antropologia storica degli insediamenti umani viene svolto suddividendo la giornata della lezione tra la mattina e il pomeriggio. L'assenza della mattina o del pomeriggio vale 1 assenza; l'assenza della mattina e del pomeriggio vale 2 assenze. E' concessa una sola assenza ed in caso di 2 o più assenze il carico didattico viene aumentato. L'ammissione all'esame richiede il superamento di un test di storia;
 - il corso di Radici teorie e modelli della pianificazione territoriale prevede al massimo 3 assenze;
 - il corso di Pianificazione territoriale per la cooperazione allo sviluppo non consente più di 3 assenze. Il problema maggiore di questo corso è che la sede delle lezioni è a Firenze.

Riguardo ai corsi di inglese, la prof.ssa Perrone fa presente che il Centro Linguistico di Ateneo offre corsi gratuiti di diversi livelli. In generale suggerisce agli studenti di valutare l'offerta formativa di tutto l'Ateneo e li invita a considerarsi studenti dell'Università di Firenze oltre che del corso di laurea magistrale. Ritiene che la



mobilità Erasmus debba essere ulteriormente incentivata.

Il prof. Alberti reputa necessario riequilibrare il carico didattico tra primo e secondo semestre. Per quanto riguarda la frequenza, il fatto che vi siano corsi a frequenza non obbligatoria non significa che lo studente possa esimersi dal frequentare le lezioni. Egli è comunque tenuto a prendere contatti con il docente fin dall'inizio del corso.

Il prof. Bernetti ritiene opportuno riportare la discussione su quello che è il tema centrale della questione ovvero la scarsa attrattività del corso di laurea magistrale. Occorre capire le motivazioni che portano gli studenti del corso di laurea triennale a preferire altri corsi magistrali e individuare le ragioni per cui gli studenti di altre triennali non si iscrivono, tra cui probabilmente la scarsa capacità di promuovere il corso presso le altre sedi.

3) Proposte di qualificazione dei percorsi formativi ed iniziative per il miglioramento della attrattività dell'offerta didattica

Il Presidente invita i presenti a proporre iniziative per il miglioramento dell'attrattività del corso.

La prof.ssa Perrone osserva che ci sono fasi congiunturali in cui si verifica una flessione delle iscrizioni su tutti i corsi di laurea e che la chiusura di altre magistrali della stessa classe ha certamente determinato un impatto positivo su Empoli. Per rendere il corso più attrattivo più volte è stato suggerito di duplicare il corso in inglese in modo da garantirsi un certo numero di studenti dall'estero e dalla mobilità Erasmus. Gli studenti del nord Europa non si iscrivono ai corsi se le lezioni non sono in lingua inglese. Per la duplicazione del corso l'unica strada praticabile appare quella seguita dal corso di laurea magistrale di architettura: lo stesso corso offerto in lingua italiana ed in lingua inglese.

La prof.ssa Poli ritiene che il corso sia in forte ritardo nell'adeguamento dell'offerta formativa rispetto alle richieste avanzate dagli studenti, in particolare per quanto riguarda l'attivazione di master e la possibilità di frequentare corsi all'estero. Ritiene che l'internazionalizzazione del corso sia una strada obbligata. La maggior parte dei docenti ha contatti con università all'estero e gli studenti ne devono essere informati. Condivide la proposta di duplicare il corso in lingua italiana e in lingua inglese. Ritiene necessario potenziare la comunicazione e pubblicizzare il corso di laurea magistrale presso le sedi che hanno soltanto corsi di pianificazione triennali.

Il prof. Rocchi propone di individuare altre aree disciplinari relative ad ambiti diversi dalla pianificazione per le quali sviluppare dei progetti di accompagnamento degli studenti al percorso magistrale. La duplicazione di alcuni corsi in lingua inglese può essere un primo passo per arrivare a duplicare l'intero corso di studi.

Al termine della discussione il Presidente individua tre azioni sui cui concentrare la strategia di miglioramento dell'attrattività del corso:

- avviare un lavoro interno di revisione e di coordinamento dell'offerta didattica;



- puntare sull'internazionalizzazione del corso di studi attraverso la duplicazione del corso in inglese e la promozione della mobilità Erasmus;
 - pubblicizzare il corso presso i corsi di laurea triennale di pianificazione e presso corsi di altre aree disciplinari da individuare, attivati in Atenei che non offrono percorsi magistrali nella classe LM48.
- Il Consiglio approva.

4) Organizzazione servizi e logistica locali per il prossimo AA. 2017/18

Il Presidente comunica che i locali della sede di Via Paladini sono stati adeguati per la sicurezza rispetto alle richieste degli uffici di Ateneo e rispetto a quanto previsto dalla convenzione con l'Unione dei comuni che stabilisce la presa in carico dei locali da parte dell'Università previa messa a norma dei locali stessi. La struttura ha una capienza massima limitata a 100 persone per cui si rende ancora necessario l'utilizzo del Palazzo delle Esposizioni. Gli interventi che consentiranno di aumentare la capienza massima a 300 unità, prevedono l'adeguamento dei locali alla normativa antincendio e il sezionamento dell'Aula A in modo da recuperare lo spazio per realizzare un'aula con una superficie equivalente all'aula B.

Il Presidente ricorda che l'attuale convenzione con l'Unione dei comuni prevede che i costi per le docenze a contratto e per il tutoraggio didattico siano posti a carico dell'Università. Contabilmente questo richiede l'apertura di un centro di costo su cui imputare queste spese. Nonostante i ripetuti solleciti presso il Dipartimento DiDA e l'Ateneo, ad oggi non risulta ancora attivo alcun capitolo per l'addebito di tali costi.

Il Presidente informa che sono stati espletati i concorsi per la selezione di tre unità di personale tecnico a tempo determinato per tre anni, alle quali si aggiungono quattro unità di personale a tempo indeterminato già in servizio presso la sede di Via Paladini. Da tempo è stata richiesta a Siaf l'attivazione del lettore badge per la rilevazione delle presenze ma il dispositivo non è ancora in funzione perché occorre attivare il contratto di fibra ottica.

5) Aggiornamento sui processi di valutazione ANVUR della qualità dei CdS e visita ANVUR di accreditamento dei CdS 2018

Il Presidente aggiorna i presenti in merito all'incontro svoltosi in Ateneo relativo alle procedure di valutazione ANVUR per l'accreditamento dei corsi di studio. Il processo prevede:

- l'esame da parte della CEV (Commissione Esperti Valutazione) dei siti web e della documentazione messa a disposizione dai corsi di studio. In relazione a questo si raccomanda ai docenti di inserire i programmi dei corsi nella piattaforma online;
- la visita in loco da parte della CEV presso i dipartimenti e i corsi di studio sorteggiati, nell'ambito della quale è previsto un incontro in aula con gli studenti.

Il prof. Paci aggiunge che l'accreditamento prevede la redazione entro la fine dell'anno del riesame annuale. Il riesame ciclico verrà redatto con una cadenza temporale più ampia e si tratta di un documento più complesso.



6) Aggiornamento sull'avanzamento dell'accordo con l'Università di Bordeaux per diploma magistrale internazionale doppio diploma

Il Presidente informa che a partire dall'a.a. 2018/2019 verrà attivato il doppio diploma con l'Università IATU di Bordeaux che avrà validità sia in Italia che in Francia. La prof.ssa Daniela Poli illustra le corrispondenze tra gli insegnamenti. I corsi del primo anno sono mutuati in Francia e viceversa. La tesi potrà essere discussa anche in Francia. L'accordo prevede lo scambio di massimo 5 studenti.

Il Consiglio approva l'attivazione del doppio diploma con l'Università IATU di Bordeaux.

7) Pratiche studenti

. *Omissis*

8) Varie ed eventuali

Il Consiglio esprime parere favorevole al rinnovo, per l'a.a. 2017/2018, dei contratti di insegnamento dei docenti di seguito indicati:

- Serrini Goffredo per il corso di Rigenerazione urbana;
- Carle Lucia per il corso di Antropologia storica degli insediamenti umani;
- Falorni Alessio per il corso di Principi di bioeconomia e sistemi territoriali locali;
- Paba Giancarlo per il corso di Radici, teorie e modelli della pianificazione territoriale.

La prof.ssa Perrone segnala che la seconda settimana di ottobre si terrà un seminario stanziale con oggetto la rigenerazione del sito delle miniere dismesse a Cavriglia a cui parteciperà il politecnico di Milano. Ritiene importante che la partecipazione a questa esperienza del corso magistrale avvenga in modo condiviso da parte di tutti gli insegnamenti del corso.

Il Consiglio approva la partecipazione del corso di laurea al seminario.

La prof.ssa Perrone informa che da tempo è stata avviata la procedura per ottenere il riconoscimento dei corsi di pianificazione di Empoli presso Aesop. Al momento l'iter risulta interrotto perché il riconoscimento richiede la presenza della didattica in inglese. Di recente i criteri di accreditamento sono stati ridiscussi ed è stato ridotto il peso assegnato alla presenza dei corsi in inglese e alla mobilità Erasmus pertanto a novembre verrà ripresentata la domanda.

La prof.ssa Perrone informa che a giugno presso Unifi si terrà la conferenza della Società Italiana degli Urbanisti (SIU). Chiede al Consiglio il supporto del personale tecnico amministrativo del CdS per l'organizzazione dell'evento. Il Consiglio approva.

La prof.ssa Poli comunica che si rende necessario individuare un nuovo curatore per la pubblicazione dell'annuario delle tesi della Collana Territori. Il Consiglio del Corso di laurea affida l'incarico al prof. Iacopo Zetti.

Alle ore 11.50 non essendoci altri punti all'o.d.g. il Presidente dichiara chiusa la



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
FIRENZE

Scuola di
Architettura

seduta del Consiglio del Corso di Laurea.

Il segretario verbalizzante
prof. ssa Daniela Poli

Il Presidente CdL PPCT
prof. David Fanfani